

COMUNICATO STAMPA

Sondaggio Facile.it

Un italiano su due legge attentamente le bollette di luce e gas, ma solo il 2% le capisce

È l'iva la voce di costo più indigesta, la paghiamo anche sulle imposte

Milano, giugno 2013 – Quando arrivano le bollette sono in pochi a far finta di niente: **Facile.it** (<http://www.facile.it/energia-luce-gas.html>), comparatore leader per Rc auto, prodotti finanziari e tariffe energetiche ha chiesto ad un campione di mille italiani quale fosse il loro rapporto con le bollette di luce e gas. Risultato? **Il 53,1% degli intervistati ha dichiarato di leggere con attenzione ogni bolletta che arriva a casa.** Altro che distratti o fiduciosi: solo il 7,8% del campione afferma di pagarla e basta, mentre la restante fetta di intervistati dà un'occhiata alla bolletta solo quando questa è insolitamente salata.

*«Gli italiani, sempre più attenti al risparmio, guardano con attenzione le bollette di luce e gas – sostiene **Paolo Rohr**, Responsabile Business Unit Energia di www.facile.it – ma il problema è che non tutte le voci di costo che vanno a comporre la cifra da pagare sono chiare. Quindi si arrabbiano, soprattutto perché non riescono a trovare una spiegazione alle loro domande e devono subire rincari senza capirne il perché».*

Non tutto quello che si legge sulla bolletta è infatti chiaro: è questo il problema di cui gli italiani si lamentano. Gran parte del campione si rammarica di non capire **quanto viene effettivamente pagato per l'energia** consumata (39,4%), mentre il 23,5% dichiara di non sapere **cosa sono i servizi di rete e i servizi di vendita** – i primi sono i costi per il trasporto dell'elettricità dalle centrali nelle nostre case e la gestione del contatore, mentre i secondi sono dati dalla somma del prezzo dell'energia, della sua commercializzazione e del dispacciamento (vale a dire il mantenimento in equilibrio costante del sistema elettrico). Terza cosa non chiara è **il peso delle imposte e delle tasse sul totale da pagare**, che lascia nel dubbio il 20,4% del campione. È tutto comprensibile solo per l'1,8% degli intervistati.

Ma se i dubbi sulle voci da pagare sono tanti, quando si tratta di trovare un capro espiatorio tutto sembra chiaro: sono le tasse a destare il maggior risentimento. **Iva, imposte ed accise regionali rappresentano la voce che gli italiani digeriscono meno**, visto che ad indicarla è il 69,4% del campione. Seguono, a lunga distanza, i **servizi di vendita** (13,3%) e quelli **di rete** (11,5%).

*«Il dibattito sull'Iva e le tassazioni legate alla fornitura dei servizi di luce e gas – continua **Rohr** – è aperto da tempo, perché non solo vi è un gran numero di accise da pagare insieme all'erogazione del servizio, ma sono soggetti ad iva anche imposte ed oneri generali di sistema, con il risultato di una "tassa sulle tasse" davvero difficile da digerire. L'unica soluzione resta confrontare le tariffe degli operatori, per scoprire se esiste il modo di risparmiare cambiando».*

Di seguito il dettaglio delle risposte:

Leggi sempre la bolletta?	percentuale
Sì, la leggo attentamente	53,1%
Dipende, mi soffermo a leggerla solo se è troppo "salata" rispetto al solito	39,1%
No, la pago e basta	7,8%

Cosa non ti è chiaro della bolletta?	percentuale
Quanto pago effettivamente per l'energia consumata	39,4%
Cosa sono i servizi di rete e i servizi di vendita	23,5%
Il peso delle imposte e delle tasse sul totale	20,4%
Quanto e dove avrei potuto risparmiare	8,8%
Quanta energia ho consumato	6,1%
No, è tutto chiaro	1,8%

Qual è la voce che ti fa più arrabbiare?	percentuale
Iva, tasse, imposte e accise regionali	69,4%
I servizi di vendita	13,3%
I servizi di rete	11,5%
I costi di spedizione della bolletta	5,8%

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Giovanna Valsecchi

348 0186418 – 392 9252595

02 00661180/54/59

ufficiostampa@facile.it